

Codice A1816B

D.D. 4 settembre 2025, n. 1718

R.D. 523/1904 - P.I. 7769 - Demanio idrico fluviale: CNSC297 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di opere di regimazione idraulica, difese spondali e scarico acque meteoriche e di versante sul rio Gallo in località Madonna del Pasco nel Comune di Villanova Mondovì (CN).



ATTO DD 1718/A1816B/2025

DEL 04/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7769 - Demanio idrico fluviale: CNSC297 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di opere di regimazione idraulica, difese spondali e scarico acque meteoriche e di versante sul rio Gallo in località Madonna del Pasco nel Comune di Villanova Mondovì (CN).

Premesso che:

- l'articolo 1 della Legge n.213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di Euro 4.115.000,00;

- secondo il disposto del comma 464 della Legge n.213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2-826 del 26 febbraio 2025 (di seguito DGR) approva nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla deliberazione medesima di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

- con nota n° 8383 del 27/02/2025 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;

- le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

- in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica risulta, tramite il Settore Tecnico regionale - Cuneo (A1816B), soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento:

- codice intervento CN_A18_L213_23_008 - CUP J78H25000080001 "Comune di Villanova Mondovì (CN) Regimazione acque di versante in loc. Madonna del Pasco a protezione dell'abitato e del sistema viario", dell'importo di € 300.000,00 di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;

- con D.D. n. 1458/A1816B del 25/07/2025 il Settore Tecnico regionale - Cuneo ha provveduto a:

- accertare la somma complessiva di euro 300.000,00 o.f.i. sul capitolo di entrata 28122 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui euro 55.000,00 annualità 2025 ed euro 245.000,00 sull'annualità 2026, (Tipo Finanziamento: S - FONDI STATALI – Fondi per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi da 464 a 468, legge 213/2023);

- affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a:

- Ing. Fazio Alberto, con studio professionale in Mondovì (CN), l'incarico per servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), del progetto esecutivo e della direzione lavori per l'attuazione dell'intervento;

- Arch. Boetti Marcello, con studio professionale in Villanova Mondovì (CN), l'incarico per servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'attuazione dell'intervento;

- Geol. Galliano Giuseppe, con studio professionale in Ceva (CN), l'incarico per servizio di consulenza geologica, sismica e geotecnica di caratterizzazione dei terreni per l'attuazione dell'intervento.

Preso atto che:

- in data 13/08/2025 con nota assunta al prot. n. 36911/A1816B l'Ing. Fazio Alberto (iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo), in seguito della citata determinazione di affidamento incarico, ha trasmesso al Settore Tecnico Regionale - Cuneo il PFTE;

- in data 13/08/2025 con nota assunta al prot. n. 36916/A1816B l'Arch. Boetti Marcello (iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo), in seguito della citata determinazione di affidamento incarico, ha trasmesso al Settore Tecnico Regionale - Cuneo il Piano di sicurezza e coordinamento con stima costi sicurezza;

- in data 14/08/2025 con nota assunta al prot. n. 36990/A1816B il Geol. Galliano Giuseppe (iscritto all'Ordine regionale dei Geologi del Piemonte), in seguito della citata determinazione di affidamento incarico, ha trasmesso al Settore Tecnico Regionale – Cuneo, la Relazione geologica – sismica di caratterizzazione dei terreni;

- con D.D. n. 1614/A1816B del 14/08/2025 il Settore Tecnico regionale - Cuneo ha approvato il PFTE con il quale si prevede, oltre alle opere di raccolta e collettamento delle acque meteoriche e di versante ad oggi disperse sulle aree edificate, anche la realizzazione dello scarico delle stesse ed

opere di regimazione idraulica, difese spondali interferenti con il sedime demaniale del rio Gallo;

- ai fini del presente provvedimento risultano pertanto rilevanti i seguenti elaborati/files:

1292_01.1_Relazione_Generale_Tecnica_Quadro_Spesa.pdf.p7m;

1292_01.2_Relazione_Idraulica_Studi_Idrogeologici.pdf.p7m;

1292_02_Estratti_PRGC.pdf.p7m;

1292_05_Planimetria_Inquadramento.pdf.p7m;

1292_06_Planimetria_Bacino_Schemi_Deflusso.pdf.p7m;

1292_07.1_Planimetria_Progetto_1000.pdf.p7m;

1292_07.3_Planimetria_Progetto_500_Catastale.pdf.p7m;

1292_07.4_Planimetria_Progetto_Tratto_F-G-H_250.pdf.p7m;

1292_08_Profilo_Longitudinale_Progetto.pdf.p7m;

1292_09_Sezioni_Progetto.pdf.p7m; 1292_10_Particolari_Costruttivi.pdf.p7m;

in base ai quali sono descritti gli interventi soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/02/2022 (di seguito “regolamento”) e consistenti in:

- scarico in sponda sinistra del rio Gallo con tubazione in c.a. DN 150 cm (punto F negli elaborati di progetto - presso il lotto censito al C.T. al Fog. 11 n. 401);
- risagomatura sezioni d'alveo del rio Gallo mediante realizzazione di platea di fondo e stabilizzazione sponde con mantellate di rivestimento realizzate in massi lapidei cementati nel tratto di circa 12 m presso lo scarico (tratto F-F1 negli elaborati di progetto - a confine dei lotti censiti al C.T. al Fog. 11 nn. 401, 317, 133, 139 e 140);
- realizzazione di platea di fondo in massi lapidei cementati e stabilizzazione sponde con mantellate in massi non cementati per un tratto di circa 55 m (tratto F1-G negli elaborati di progetto - a confine dei lotti censiti al C.T. al Fog. 11 nn. 133, 132 e 140);
- realizzazione di platea di fondo in massi lapidei cementati per un tratto di circa 38 m (tratto G-H negli elaborati di progetto - a confine dei lotti censiti al C.T. al Fog. 11 nn. 383 e 140);

- le opere descritte costituiscono il completamento del progetto “*Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Madonna del Pasco in via Domenico Bonelli mediante realizzazione di nuovo collettore di sfioro delle acque meteoriche e contestuale riduzione delle acque parassite in fognatura nera*”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 13/08/2024 e realizzato dal Comune di Villanova Mondovì stesso;

- le opere in oggetto vengono progettate ed eseguite a cura del Regione Piemonte ma, rivestendo carattere di pubblica utilità a favore del Comune di Villanova Mondovì, verranno consegnate al Comune il quale dovrà prenderle in carico al termine dei lavori per garantirne la funzionalità e la loro manutenzione;

- per le motivazioni sopra esposte, il PFTE è stato approvato dal Comune di Villanova Mondovì con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27/08/2025 e con propria nota prot. n. 8480/PEC del 28/08/2025 (assunta al prot. n. 38532/A1816B in pari data), ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, ha richiesto l'istituzione della concessione demaniale per lo scarico;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Gallo.

Considerato che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art.12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- la tabella di cui all'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024 (di seguito "tabella canoni"), relativamente alle casistiche di cui alla lettera f) "acque meteoriche e scolmatori – solo scarico", non menziona l'uso pubblico, si ritiene che lo scarico in progetto non sia da assoggettare al pagamento del canone ed inoltre, trattandosi di manufatto di proprietà comunale, ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento, non è dovuto alcun deposito cauzionale;

- per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del regolamento e della tabella canoni, non è necessario formalizzare un atto di concessione né pagamento del canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- la parte del rio Gallo su cui insistono i lavori possiede un regime idrico temporaneo con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni nell'anno idrologico medio, e pertanto rientra nei casi di esclusione dall'ambito di applicazione della "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo 33/2013;

determina

1) - di concedere al Comune di Villanova Mondovì con sede in Via A. Orsi, 8 - 12089 Villanova Mondovì (CN) l'occupazione di area demaniale con uno scarico di acque meteoriche e di versante in sponda sinistra del rio Gallo nel Comune di Villanova Mondovì (CN), come individuata negli elaborati tecnici di cui al PFTE, approvato con on D.D. n. 1614/A1816B del 14/08/2025 dal Settore Tecnico regionale – Cuneo e con D.G.C. n. 130 del 27/08/2025 dal Comune di Villanova Mondovì, in premessa richiamati;

2) - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la realizzazione dello scarico

acque meteoriche e di versante, delle opere di regimazione idraulica e difese spondali interferenti con il sedime demaniale del rio Gallo nel Comune di Villanova Mondovì (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici di cui al PFTE approvato ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- c. le difese spondali e le platee di fondo dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il concessionario, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato

incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3) - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4) - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata senza pagamento del canone in quanto la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, non menziona l'uso pubblico tra le casistiche di cui alla lettera f) "acque meteoriche e scolmatori – solo scarico" e senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del regolamento.

5) - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Referenti:

Diego Dalmasso

Denis Cravero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba